

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA URGENTE DEL 16.05.2022
PUNTO ALL' O.D.G

**“APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ DI GESTIONE
DEL S.I.I. DELL' A.T.O. 4 RAGUSA IBLEA ACQUE S.P.A.”**

VERBALE DEGLI INTERVENTI

Il Vice Presidente Covato Giovanni Piero, constatata la validità della seduta, con 20 consiglieri presenti e 4 consiglieri assenti, apre la sessione di lavori e passa la parola al consigliere Medica, il quale chiede all'Assemblea di alzarsi in piedi per osservare un minuto di silenzio in memoria del già Assessore Giuseppe “Pippo” Napolitano scomparso domenica.

Concluso il breve omaggio in memoria dell'ex assessore comunale, il consigliere Medica chiede nuovamente la parola per capire come mai non sono in aula le telecamere dell'emittente che trasmette le dirette televisive del Consiglio Comunale.

Il Vice Presidente afferma, acquisite informazioni dall'ufficio di presidenza, che l'emittente non ha più disponibilità del canale su cui trasmetteva le dirette; il Presidente Minioto, assente stasera per motivi di salute, aveva già pronta, in merito, la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo, ma l'indisposizione di salute non le ha permesso di concretizzare l'incontro.

Il consigliere Carpentieri, fuori microfono, chiede che si specifichi meglio la motivazione dell'assenza dell'emittente e chiede che si metta a verbale.

Il Vice Presidente Covato G. Piero ricorda al cons. Carpentieri che tutto ciò che succede durante ogni seduta è comunque registrato in audio video a mezzo magnetofono in aula, a garanzia di ciascun consigliere.

Si entra nel merito della serata e si incardina la discussione sull'unico punto all' o.d.g odierno.

La P.O. del IX settore, dott.ssa Di Rosa, introduce l'argomento affermando che stasera si chiede di approvare lo statuto con il quale si procederà alla costituzione della società “IBLEA ACQUE S.p.A.” così come determinato dall'Assemblea territoriale idrica di Ragusa (ATI) di cui fa parte questo Comune. La costituenda Società in house *providing* avrà affidata la gestione del sistema idrico integrato nell' ATO 4 Ragusa. La gestione del servizio idrico era stato affidato, in un primo momento, al consorzio ASI, che è andato in liquidazione, per cui l'attività è passata all' IRSAP. Dal 2012 la legge ha imposto che, nelle more della costituzione di una società di gestione, l' attività fosse trasferita all' ATI. La costituzione della società è supportata da norme regionali. L' A.T.I., non avendo costituito il Piano d'ambito, è stata sostituito da un commissario di nomina regionale. Approvato il Piano d'Ambito nel 2018, l'Assemblea dell' ATI ha deliberato la costituzione, entro Settembre 2021, di una società *in house providing*. Tale costituzione non si è concretizzata e ciò ha prodotto, per gli Enti, la mancata approvazione di progetti finanziati dal PNRR, con la perdita del 70 % dei fondi messi a disposizione. Da qui la necessità della costituzione della società, entro il mese corrente, per poter accedere al restante 30% dei finanziamenti messi a disposizione dal PNRR . La mancata approvazione dell'atto comporterebbe l'esclusione dell'Ente dalla costituenda società, e di conseguenza la perdita dell'accesso ai finanziamenti messi a disposizione per i progetti di settore. Lo statuto della società Iblea Acque, che è stato visionato da un notaio, e trasmesso dall'ATI ai Comuni che costituiranno la società stessa, è la condizione necessaria per poter essere inseriti nella società che si andrà a costituire.

All'atto della costituzione della società sono previste delle spese, che ancora non sono note, e che riguardano gli importi notarili, per le quote sociali che ogni Comune acquisirà, e che sono stabilite in base al numero della popolazione. Nello specifico delle quote di partecipazione dell' Ente Comune di Modica, esse sono pari al 16.94%.

Il Vice Presidente Covato Giovanni Piero, concluso l'intervento della dott.ssa Di Rosa, dichiara aperto il dibattito.

Il consigliere Medica, iscritto a parlare, afferma che questo di stasera è l'ennesimo Consiglio urgente, sicuramente convocato per ottime ragioni, ma tanti altri Consigli urgenti attendono la giusta convocazione. Nel merito dell'argomento ritiene che molte cose non sono chiare, si chiede l'approvazione di una costituenda società di cui non si conosce quasi nulla, a partire da chi ne farà parte come amministratori, i costi per la gestione e se ci saranno ripercussioni sulle tariffe per i cittadini. Il 30% dei finanziamenti, a cui si riferisce la P.O., non andranno persi in quanto ha avuto rassicurazioni in questo senso, che è prevista una deroga alla data ultima del 30.06.p.v. Forse bisognerebbe concentrare l'attenzione sul 70% dei fondi che è andato perduto, e del quale non si sa nulla, e chiede a chi possa addebitarsi il ritardo nella costituzione della società che ha avuto, come conseguenza, la perdita di buona parte dei finanziamenti del PNNR. Tutto ciò, tenuto conto che il comune di Modica è socio di maggioranza relativa.

Il Vice Sindaco interviene in risposta all'intervento del consigliere Medica. L'atto è pervenuto pochi giorni prima al Comune, da qui l'urgenza di portare lo stesso in Consiglio, ma il riferimento ad altri Consigli urgenti non convocati non corrisponde a vero, prova ne sia che il Consiglio, richiesto dalla minoranza sui gravi problemi che assillano il comparto agricolo e zootecnico, è già convocato per giovedì 19, ed in quella sede si discuterà ampiamente di un argomento così importante. Tornando alla discussione di stasera, tutti gli atti sono stati composti in tempi strettissimi, basti pensare che la commissione consiliare di riferimento ha rilasciato parere in data odierna. Le motivazioni sui ritardi nella costituzione della società, afferma il Vice Sindaco, andrebbero chieste al Presidente dell' ATI attuale. La necessità dell'approvazione dello Statuto stasera in Consiglio è supportata dalla riunione, già calendarizzata per mercoledì prossimo presso la sala Giunta del Comune di Ragusa, di tutti i Sindaci componenti la costituenda società, i quali dovranno produrre l'atto consiliare approvato, le determine dell'impegno spesa dell'importo di circa 4 mila euro.

Il consigliere Giovanni Spadaro in merito alla trasmissione al Comune degli atti di cui si sta parlando stasera, puntualizza relativamente a quanto affermato dal Vicesindaco, che in realtà tutto è arrivato circa una decina di giorni fa. Proprio il Presidente dell' ATI lo ha compulsato a portare l'atto in Consiglio, perché era già fissato l'incontro presso il notaio giorno 11. Quindi il consigliere ha chiesto informazioni al Presidente, stasera assente, la quale aveva risposto che nessun fascicolo era ancora depositato presso la Presidenza del Consiglio. Tutto questo giorno 9 Maggio. Il consigliere pur dichiarandosi favorevole all'accoglimento dello statuto, pone una domanda alla dottoressa Di Rosa, in quanto non gli è chiaro il passaggio sui costi per la gestione della costituenda società. Altra domanda riguarda il personale di questa società e nello specifico, se transiterà dal Comune o sarà personale esterno all' Ente.

La dott. Di Rosa risponde chiarendo che per quanto riguarda i costi, il Comune ne corrisponderà per il 16.94 %, così come succede con altre società, vedi ATO per fare un esempio. In questo momento bisogna sostenere le spese notarili, poi le spese dei vari esercizi saranno ripartite secondo le quote sociali. Per l'ATI la quota sociale annua è di circa 50.000,00 euro. Per quanto riguarda il personale della società, servizio idrico e depuratore, questo, transiterà da tutti i Comuni aderenti alla costituenda società, quindi sia il personale amministrativo che il personale operativo sarà costituito da dipendenti dei Comuni interessati. Approfitta di questo secondo intervento, per fare il punto sulla frazione balneare di Maganuco che apparteneva all' ASI e poi all'IRSAP, società in dismissione e commissariata. La normativa recente dice che nel caso cui non ci sia una società di scopo, il depuratore deve essere ceduto o al Comune di pertinenza territoriale o di maggiore utenza. Il commissario aveva deciso di cedere il depuratore al comune di Pozzallo, con maggiore utenza. Quindi ci si trova a gestire una situazione che coinvolge due Comuni, anche se Modica in minima parte.

La cons. Floridia interviene ribadendo l'importanza dell'obiettivo da raggiungere questa sera, ringraziando la dott.ssa Di Rosa per il suo lavoro. Stasera l' approvazione dell'atto consentirà di usufruire del 30% dei finanziamenti ancora captabili, per cui annuncia il suo voto favorevole .

Il Vice Presidente, non avendo ulteriori richieste di intervento, chiude il dibattito per aprire alle dichiarazioni di voto.

Il consigliere Medica dalle parole del Vicesindaco, afferma che l' Amministrazione è stata presente durante tutto l' iter per la costituzione della società, ma non è stato sciolto il dubbio sul perché e cosa abbia causato il ritardo della costituzione che è slittata a Giugno 2022, perdendo di fatto il 70% dei fondi. Anche sui costi il consigliere ritiene che permangano dubbi insoluti, e specificamente non ha avuto riscontro alla richiesta se sia da prevedere un aumento delle tariffe per i cittadini. A fronte di quanto sin qui esposto, il consigliere Medica annuncia il suo voto di astensione.

Il consigliere Giovanni Spadaro conferma il suo voto favorevole, poiché ogni finanziamento che sia possibile captare per l'Ente è un bene, soprattutto se, come nel caso del PNNR.

Il consigliere Carpentieri interviene per affermare che il suo voto sarà favorevole, anche se nella prima commissione tenutasi nella mattinata, di cui egli è componente, aveva espresso un voto di astensione legato ad alcune perplessità. Tuttavia alcune di esse sono state sciolte dalla Dott.ssa Di Rosa in aula, evidenziando che nel pomeriggio ha potuto rileggere meglio la documentazione afferente, per cui ha maturato il voto favorevole che stasera esprimerà sull'atto.

Il Vice Presidente Covato G. Piero, non registrandosi altro intervento per dichiarazione di voto, chiede al Vice Segretario generale , dott. Di Giacomo, di procedere con le votazioni.

Visto l'esito della votazione, resa a norma di legge, che fa registrare il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 18 consiglieri (sono usciti dall'aula i cons. Cavallino, Castello)

VOTI FAVOREVOLI: 17 (cons. Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Carpentieri, Spadaro G., Di Rosa S., Morana)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 1 (cons. Medica).

Con 17 voti favorevoli, nessun voto contrario ed un voto astenuto

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta e per l'effetto:

1. Di approvare lo statuto della Società Iblea Acque spa che consta di n. 29 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare la costituzione della Società "Iblea Acque S.p.A.", società in house *providing* per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Ragusa;
3. Di costituire assieme agli altri Enti Territoriali RG4, che lo manifesteranno con apposita Deliberazione Consiliare, la Società per Azioni "Iblea Acque S.p.A." per la gestione del servizio idrico integrato;
4. Di autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'Atto Costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dandogli mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto, purché di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;
5. Di dare mandato alla Responsabile del Servizio interessato, di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali alla costituzione della società, ivi compresa la liquidazione e il primo pagamento delle spese notarili e della quota di partecipazione societaria dell'Ente secondo gli importi contenuti nel prospetto allegato;
6. Di dare atto che le spese, derivando da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e la cui mancata assunzione creerebbe danni anche patrimoniali certi e gravi all'Ente, troveranno copertura nel bilancio di previsione 2022-2024, ove sarà previsto idoneo stanziamento, o in mancanza di approvazione dello stesso, con variazione in Esercizio Provvisorio;
7. Di dare atto che l'affidamento in house *providing* del Servizio Idrico Integrato dell'ATI alla Società IBLEA ACQUE S.p.A. dovrà essere preceduto dalla relazione di cui all'art 34, co. 20, del D.L. 179/2012, che preveda le ragioni e la dichiarazione di sussistenza previsti dall'ordinamento Europeo per la forma di affidamento prescelta, dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, delle compensazioni economiche se previste;

8. Di dare atto delle indicazioni specifiche in merito all'assetto economico-patrimoniale della società, al capitale proprio investito e da investire e all'ammontare dell'indebitamento e dell'eventuale fabbisogno di risorse che il Comune dovrà inserire nei propri documenti di programmazione di Bilancio per assicurare la sostenibilità dell'investimento e l'equilibrio economico finanziario della Gestione del servizio idrico integrato;
9. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
10. Di notificare il presente atto al Sindaco, alla Presidenza della Regione, all'Assessorato Regionale dell' Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, ed all'ATI di Ragusa;
11. Dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Sicilia o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana;

Indi, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente, a seguito di successiva votazione unanime, il cui esito qui si riporta:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 18 consiglieri (sono usciti dall'aula i conss. Cavallino, Castello)

VOTI FAVOREVOLI:	17 (conss. Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Carpentieri, Spadaro G., Di Rosa S., Morana)
VOTI CONTRARI:	0
VOTI ASTENUTI:	1 (cons. Medica)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.